

CONVENZIONE RISERVATA AI SOCI DI UNICREDIT CIRCOLO MILANO



GRECIA DEL NORD

MITI E STORIE D'IMMORTALI

3 -11 ottobre 2024, 9 giorni - 8 notti



Dea Grecia si slaccia il chitone e, come Frine, bellezza innocente, mostra il suo seno balcanico.

Qui, a settentrione, tra boschi cupi e laghi che sembrano occhi spalancati, i monti si stringono come in un vecchio patto, con i monasteri che vi s'aggrappano, sospesi a metà fra il cielo dove abitano tutti gli Dei e la pianura, terra d'uomini, in un saliscendi di epoche, filosofi, asceti ortodossi e invasori infedeli.

Nel vecchio mare Egeo, dove la storia naviga, tre dita di terra graffiano le onde. Dal Monte Santo, incenso e litanie salgono lente dalle lavre interdette ai passi del mondo.

Tra pini resinosi, miele amaro e ulivi risuona l'eco dei principi dello Stagirita che ammaestrarono il Macedone bambino, affinché partisse a conquistare l'Oriente.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2025/1-0045

1° giorno, venerdì 3 ottobre: Bergamo > Salonicco > Ouranopoli

Partenza dall'aeroporto di Bergamo Orio al Serio con volo Ryanair FR 413 alle ore 11h00. All'arrivo a Salonicco previsto alle ore 14h05', dopo 2h05' di volo, incontro con la guida e trasferimento lungo la penisola Calcidica fino a Ouranopoli, punto di accesso al Monte Athos. Discesa in hotel sistemazione nelle camere riservate e cena.

2° giorno, sabato 4 ottobre: Ouranopoli, Crociera al Monte Athos

Prima colazione. Mattinata dedicata a una suggestiva crociera lungo la costa del Monte Athos, dove si potranno ammirare dal mare alcuni tra i più importanti monasteri ortodossi, arroccati tra natura selvaggia e silenzio. Pranzo in ristorante. Pomeriggio libero per relax o passeggiate nell'antico borgo. Cena in hotel.

Monte Athos. La terza è più orientale delle penisole di Calcidica è Ághion Óros, Monte Santo, in greco e in tutte le lingue slave. La penisola è un promontorio lungo una cinquantina di chilometri e largo una decina che termina nella vetta di duemila metri del Sacro Monte Athos che si estende nel mar Egeo. La costa orientale è di difficile navigazione, nel 492 a.C. Serse vi perse trecento navi e nel 483 a.C. preferì evitare di costeggiarlo e fece scavare uno spettacolare canale per attraversare la penisola con la flotta.

Benché Athos sia il nome di uno dei giganti che parteciparono alla ribellione contro gli dèi dell'Olimpo, contrappasso vuole che il territorio dell'omonimo Monte sia oggi la sede di un luogo dedicato all'adorazione delle divinità cristiane. La storia vi registra chiese fiorite ai tempi di Costantino, distrutte sotto Giuliano l'Apostata, e rispuntate in seguito all'esodo dei monaci fuggiti dall'Egitto per la conquista musulmana. Nel 963 Atanasio l'Atonita fondò la Grande Lavra, il più importante dei venti monasteri che oggi punteggiano la zona, vere e proprie cittadelle medievali, circondate da mura e alberganti chiese e alloggi per monaci e pellegrini.

Ciascuno di questi monasteri è governato in maniera autonoma da un abate eletto a vita, chiamato egumeno, guida. L'insieme costituisce uno stato teocratico, autonomo dalla Grecia e retto dal sinodo dei venti rappresentanti di ciascun monastero, che esprime un governo quadrumviro, chiamato epistasia, sovrintendenza, guidato dal protos, il primo.

Lo Stato monastico di Monte Athos è riuscito a preservare l'indipendenza politica e l'integrità territoriale per più di mille anni, passando indenne attraverso l'occupazione nazista della Grecia grazie alla protezione chiesta dall'epistasia a Hitler e da lui accordata. Quanto alla giurisdizione religiosa, i circa duemila monaci rispondono al patriarca di Costantinopoli, ma, fedeli alla loro ortodossia, ne contestano i tentativi, pallidi per la verità, di una riunione ecumenica con la chiesa cattolica di Roma, rifiutano l'ingresso sul Monte alle femmine e continuano ad adottare il calendario giuliano, restando ostinatamente in ritardo di tredici giorni. Il sacro territorio del Monte Athos è off-limits per le donne, ma accessibile a un numero regolamentato di devoti e ai pellegrini ortodossi muniti del Dhiamonitirion, il permesso rilasciato dalle autorità monastiche, che consente di essere ospitati dai monasteri.

La guida Lonely Planet™ include il Monte Athos tra i dieci luoghi più sacri del mondo.

3° giorno, domenica 5 ottobre: Ouranopoli > Stagira > Arnaia > Salonicco

Prima colazione. Partenza per l'antica Stagira, città natale del filosofo Aristotele, e visita al sito archeologico immerso nella natura a strapiombo sul mare. Proseguimento per Arnaia, borgo tradizionale macedone noto per le sue architetture e i prodotti artigianali. Pranzo in ristorante. All'arrivo a Salonicco, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Stagira. Città natale del filosofo Aristotele, situata nella penisola Calcidica, sulle sponde del golfo di Orfani, Stagira fu fondata nel 656 a.C. da coloni greci provenienti da Andros nelle Cicladi. Aderente alla lega di Delo, la città defezionò insieme con la vicina Acanto nel 424 a.C., in seguito alle promesse dello spartano Brasida.

Invano Atene tentò di conquistarla, vi riuscì Filippo II di Macedonia e la restaurò in omaggio ad Aristotele, precettore del figlio Alessandro.

Arnaia. Uno dei più pittoreschi villaggi della Penisola Calcidica, si trova a un'altitudine di 600 m, ai piedi del massiccio del Monte Cholomonta, circondato da vigne che producono vini di grande qualità e da grandi boschi di quercia, faggio, frassino e castagno. Dai quali gli apicoltori locali ottengono eccellenti mieli.

Bella e di grande significato storico e religioso è la chiesa degli Arcangeli, con l'icona miracolosa di San Michele Arcangelo del XVI secolo, e la sacra immagine della Vergine Gorgoepikoos.

4° giorno, lunedì 6 ottobre: Salonicco > Pella > Veria > Verghina

Prima colazione. Escursione nell'entroterra macedone per la visita di Pella, città natale di Alessandro Magno, celebre per i suoi mosaici. Proseguimento per Veria cittadina ricca di chiese bizantine, stradine lastricate e testimonianze della devozione a San Paolo. Pranzo in ristorante. Proseguimento per Verghina e visita al museo che ospita il maestoso tumulo reale della tomba di Filippo II. Rientro a Salonicco e cena in hotel.

Pella. Antica città della Macedonia, il cui nome deriva dal dorico Apella, luogo dove si prendono le decisioni. La città fu fondata da Archelao I per diventare la capitale del Regno di Macedonia e fu sede anche dell'impero di Filippo II e Alessandro Magno. Nel 168 a.C., dopo la sconfitta dei Macedoni a opera dei Romani a Pidna, la città fu saccheggiata e privata della maggior parte dei suoi tesori, accumulati grazie alle grandi imprese di Alessandro e Filippo II, poi distrutta da un terremoto e nel 180 e definitivamente abbandonata.

Veria. La fondazione di Veria, o Berea, si deve ai Frigi, intorno al VII secolo a.C. Berea fu a capo del koinon di Macedonia che organizzava giochi, con competizioni sportive o letterarie e celebrazioni in onore degli imperatori. L'apostolo Paolo vi convertì un folto gruppo di greci e giudei.

Si conservano tratti della cinta muraria di epoca ellenistica e numerose chiese affrescate dei secoli XIII e XIV, San Giovanni Teologo, San Blasios, SS. Quirico e Giuditta, la Chiesa della Resurrezione del Signore, la Basilica di San Giorgio e l'antica cattedrale, dedicata ai santi apostoli Pietro e Paolo, ricostruita nel XII secolo e trasformata durante il periodo ottomano nella moschea di Hounkiar. Il museo archeologico ospita i reperti del sito neolitico di Nea Nikomedia e della necropoli dell'età del ferro di Verghina.

 **Verghina.** La città antica, un tempo capitale dell'Antica Macedonia, fu abbandonata nel I secolo, e da allora il nome originario della città, Aigà, Ege, scomparve. La città moderna prende nome da una leggendaria regina morta suicida nel fiume Aliakmone dove si era gettata per non cadere nelle mani dei Turchi. Secondo la mitologia, Archelao, figlio di Temeno, dopo essere stato cacciato da Argo, si recò in Macedonia per aiutare il re Cisseo ad affrontare i suoi nemici, ma, giunto a destinazione, il re cercò di assassinarlo. Archelao uccise Cisseo e scappò seguendo, come ordinò l'oracolo, una capra. Dove la capra, aigòs, si fermò, egli fondò la città di Aigà, che restò capitale dei macedoni fino al trasferimento a Pella. Nell'autunno del 1977 a Verghina è stata scoperta la tomba di Filippo II, insieme con altre due tombe reali, quella detta di Persefone e quella di Alessandro IV. Il museo, costruito a mo' di tumulo a inglobare le tombe reali è probabilmente il più spettacolare di tutta la Grecia.

5° giorno, martedì 7 ottobre: Salonico > Metsovo > Ioannina

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita guidata di Salonico con i principali monumenti, la chiesa di San Demetrio, l'Arco di Galerio, la Torre Bianca. Partenza per Ioannina con sosta a Metsovo, caratteristico villaggio montano noto per i suoi formaggi e l'artigianato. All'arrivo a Ioannina, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Metsovo. Dal greco Meso Vouni, in mezzo alla montagna. In epoca romana vi venne costruita una fortezza denominata Imperatori, per il controllo del punto di passaggio delle carovane provenienti dalle coste meridionali dell'Epiro e dirette in Tessaglia e in Macedonia. Già dal X secolo Metsovo godeva di privilegi e ampia autonomia, e addirittura nel 1941 fu l'effimera capitale del Principato del Pindo e Voivodato di Macedonia, lo Stato fantoccio creato dagli italiani durante la sciagurata invasione della Grecia.

Di notevole pregio artistico il piccolo monastero di Agios Nikolaos, fondato nel XIV secolo da alcuni briganti locali convertitisi e restaurato e riconsacrato nel 1963. La costruzione è a una sola navata e ha magnifici affreschi risalenti al 1700.

Più che un villaggio, Metsovo è un mondo a parte, chiuso tra le pieghe delle montagne del Pindo epirota, dove l'aroma del legno bruciato che affumica il formaggio si mescola a quello resinoso dei pini. A Metsovo parlano il greco, ma anche l'arumeno, lingua romanza dei valacchi, ricordo di una storia nomade e di transumanze lente.

I balconi intagliati, i camini affusolati, le botteghe che vendono coperte e tessuti sembrano disegnati per un set cinematografico, ma dietro questa patina di folklore, c'è l'ostinazione della vita vissuta. Qui, come direbbe Kavafis, il tempo rallenta. E la nostalgia si fa geografia.

Ioannina. Un nome che suona come un vezzeggiativo, ma la città, in realtà Ioannina, ha una storia cupa. La città fu il centro del potere di Ali Pascià di Tepeleni, signore crudele e raffinato, temuto da Istanbul e rispettato in Occidente, che come Byron ne subì la fascinazione. Il Machiavelli musulmano morì qui, nel 1822, tradito e assediato, e il lago si tinse del suo sangue e della sua leggenda.

La città è ancora cinta da mura, con il kastro bizantino e le moschee, la scuola coranica e il bazar spenti. Su una piccola isola del lago sorgono alcuni monasteri ortodossi. Fino all'ultima deportazione, nel 1944, Giannina fu anche una città giudea, sede della più antica comunità romaniota della Grecia.

Fondata, secondo la leggenda, da Giustiniano, Giannina ha un'aria un po' sfuggente, immersa nelle nebbie basse del lago Pamvotida d'inverno e nei suoi riflessi metallici d'estate, conserva l'aplomb della piccola capitale, ma nei caffè del lungolago gli habitués continuano a parlare a bassa voce, come se gli scherani del Pascià potessero ancora sentirli.

Lungo la strada tra Ioannina e Kakavia, a Zepi, nei pressi del confine tra Grecia e Albania, il 27 agosto 1923, si consumò il cosiddetto Eccidio di Ioannina, l'assassinio dei membri di una delegazione militare italiana, guidata dal generale Enrico Tellini, che innescò la Crisi di Corfù, un breve conflitto militare che vide contrapposte Italia e Grecia agli inizi degli anni Venti.

6° giorno, mercoledì 8 ottobre: Ioannina > Kalambaka

Prima colazione. Visita del castello di Ioannina, della città vecchia e del museo dell'argenteria, testimone dell'eccellenza artigianale epirota. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per la regione delle Meteore. All'arrivo a Kalambaka discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena in ristorante.

7° giorno, giovedì 9 ottobre: Meteore

Prima colazione. Intera giornata dedicata alla visita di tre dei monasteri bizantini delle Meteore, costruiti su spettacolari pinnacoli rocciosi. Luoghi ricchi di arte sacra, spiritualità e panorami mozzafiato. Pranzo e cena in ristorante.

 **Meteore.** Il nome significa sospeso in aria. Si tratta di monasteri insediati su torri naturali di roccia alte fino a 400 m e originate dall'erosione dell'arenaria. Dei 24 monasteri originali, oggi solo sei sono ancora funzionanti e visitabili: Agios Stefanos, Agia Triada, Gran Meteora o Monastero della Trinità, Varlaam, Roussanou e Agios Nikolaos, un settimo è disabitato e tutti gli altri sono andati distrutti e se ne conservano solo rovine. I primi insediamenti risalgono al XI secolo, quando i primi eremiti occuparono alcune grotte nei fianchi dei dirupi. Nel XIV secolo, allo scopo di difendersi dai turchi, furono costruiti monasteri inespugnabili sulle cime delle rocce. Fino al secolo scorso i monasteri erano raggiungibili solo con scale a pioli o con sistemi a carrucola, ora ci sono scale in muratura o scavate nella roccia la cui salita è impegnativa ma non molto faticosa. Dai monasteri il panorama è molto suggestivo.

La guida Lonely Planet™ include i monasteri superstiti delle Meteore tra le dieci chiese e cattedrali da sogno e National Geographic™ li include tra i dieci siti più affascinanti da dove vedere le stelle.

8° giorno, venerdì 10 ottobre: Kalambaka > Dion > Litochoro > Salonico

Prima colazione. Partenza per Dion, antica città sacra ai piedi del Monte Olimpo, con visita al parco archeologico. Sosta a Litochoro, villaggio ai piedi del monte sacro in posizione panoramica sul mare. Pranzo in ristorante. Arrivo a Salonico, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Dion. Comune nella zona pianeggiante della pianura della Pieria ai piedi del Monte Olimpo. A poca distanza dalla città si trova un importante sito archeologico con resti del IV secolo a.C.

Dion stava ai piedi dell'Olimpo, dentro il respiro degli dèi. I Macedoni la chiamavano la città di Zeus e ci celebravano vittorie, alleanze, dinastie e le gare atletiche e teatrali del Regno.

Poi vennero i terremoti, i barbari, l'oblio. Oggi le rovine di Dion sono solo un'eco nella vegetazione bassa, dove non abitano più ninfe, muse o dee.

Litochoro. Comune della Macedonia Centrale sulle pendici orientali del Monte Olimpo.

Ad est della città di Litochoro c'è una zona costiera, il cui litorale è principalmente formato da spiagge sabbiose, conosciuta con il nome di Pláka o di Pláka Litochorou, che si estende dai piedi del monte Olimpo fino al Golfo Termaico e da Leptokaria fino a Gritsa.

9° giorno, sabato 11 ottobre: Salonicco > Bergamo

Prima colazione. Visita della Rotonda di Galerio, monumento simbolo della città, testimonianza unica della stratificazione storica tra epoca romana, bizantina e ottomana. Tempo libero a disposizione. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza del volo Ryanair FR 412 per Bergamo delle 19h10. Arrivo previsto alle 20h20, dopo 2h10' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 30 PERSONE € 1.750
BASE 25 PERSONE € 1.850
BASE 20 PERSONE € 1.960

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 350

Il prezzo del volo low cost è quello rilevato alla data del presente programma.
 Le tariffe sono soggette a repentine variazioni e non possono essere opzionate.
 Pertanto vanno sempre riconfermate prima dell'emissione.

Le quote comprendono:

- ✓ voli low cost Bergamo / Salonicco/Bergamo;
- ✓ un bagaglio in stiva da 20 Kg;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pensione completa come da programma;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ crociera sul Monte Athos;
- ✓ ingressi ai siti in programma: Rotonda di Salonicco, Museo archeologico di Salonicco, museo archeologico di Pella, Museo di Vergina, Meteore (3 monasteri), sito archeologico e museo di Dion, museo dell'argenteria a Ioannina (ingressi totali calcolati con tariffe senior + di 65 anni valore € 59);
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione AXA B30 sanitaria (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 750);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- * bevande;
- * mance e facchinaggi;
- * tasse di soggiorno, da pagare in loco (indicativamente € 27,5);
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- ▣ assicurazione annullamento viaggio:
 - + 85 € fino a 2.000 € di spesa
 - + 110 € fino a 2.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	FR 413	Bergamo	Salonico	11h00	15h05	2h05'
✈	FR 412	Salonico	Bergamo	19h10	20h20	2h10'

Hotel quotati (o similari):

🏨	Ouranopoli	Hotel Akti ****	●●●●
🏨	Salonico	Hotel Capsis ****	●●●●
🏨	Ioannina	Hotel Epirus Palace *****	●●●●●
🏨	Kalambaka	Hotel Edelweiss ***	●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

📄 Carta d'identità valida per l'espatrio.

📄 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiasesicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**

📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- 🕒 *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- 🕒 *Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e non è possibile riservarli.*
- 🕒 *Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale greco. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.*
- 🕒 *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- 🕒 *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- 🕒 *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- 🕒 *Rif. 6282.REG*

**Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)**

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2025, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.